



MODELLI 2016.01

PROVINCIA DI LUCCA
Servizio di coord. LL.PP, Pianificazione Territoriale, Mobilità e Viabilità, Patrimonio, Protezione Civile
Centro Situazioni Provinciale
Tel. 0583 4762.1 – Fax 0583 4762.29
e-mail: protezione.civile@provincia.lucca.it



Lucca, li 15/09/2016

FAX - EMAIL URGENTE

A tutte le Amministrazioni Comunali
A tutti i Centri Operativi Intercomunali di Protezione Civile
A tutte le Unioni di Comuni
A tutti i Consorzi di Bonifica
A tutte le Aziende gestori dei Pubblici Servizi

appartenenti alle zone di allerta:

Zona di Allerta A4 – Valdarno inferiore	X
Zona di Allerta S1 – Serchio Garfagnana Lima	X
Zona di Allerta S2 – Serchio Lucca	X
Zona di Allerta S3 – Serchio Costa	X
Zona di Allerta V - Versilia	X

OGGETTO: TRASMISSIONE ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Ai sensi della Direttiva P.C.M. del 27/02/2004, "Indirizzi Operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile";

Vista la Legge 225 del 24/02/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" così come modificata dalla L.100/2012 e s.m.i.

Vista la L.R. n.67 29/12/2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività"

Vista la D.G.R. n.395 del 07/04/2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art.3bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 – Sistema di allertamento regionale e Centro Funzionale Regionale"

Vista la comunicazione ricevuta in data odierna della Regione Toscana (allegata alla presente)

Si trasmette:

- 1. LA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA REGIONALE**
- 2. L'AVVISO DI CRITICITA' REGIONALE**

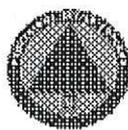
firmato
Il Dirigente
(Arch. Francesca Lazzari)

MESSAGGIO FAX COMPOSTO DA N° 7 PAGINA COMPRESA LA PRESENTE, IN CASO DI RICEZIONE PARZIALE, E/O NON LEGGIBILE CONTATTARE IL N° TELEFONICO 0583/47621

Sala Operativa Provinciale di Protezione Civile - Palazzo Ducale, Cortile Carrara – 55100 Lucca

Tel. 0583 4762.1 Fax 0583 4762.29

e-mail: protezione.civile@provincia.lucca.it – Sito: www.provincia.lucca.it/protezionecivile



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.12 del 15/09/2016

Valido fino alle ore 00.00 di Sabato, 17 Settembre 2016

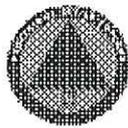
Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
■ Ce.Si di Arezzo	■ Arezzo	■ Arezzo	■ Dipart. di Protezione Civile
■ Ce.Si di Firenze	■ Firenze	■ Firenze	■ Direzione Regionale VVF
■ Ce.Si di Grosseto	■ Grosseto	■ Grosseto	■ Coordinamento Regionale CFS
■ Ce.Si di Livorno	■ Livorno	■ Livorno	■ RFI Mant. in efficienza CEI
■ Ce.Si di Lucca	■ Lucca	■ Lucca	■ Autostade SPA
■ Ce.Si di Mass-Carrara	■ Massa-Carrara	■ Massa-Carrara	■ Cisa
■ Ce.Si di Pisa	■ Pisa	■ Pisa	■ ANAS - Comp. Terr. di Firenze
■ Ce.Si di Pistoia	■ Pistoia	■ Pistoia	■ Telecom
■ Ce.Si di Prato	■ Prato	■ Prato	■ Snam
■ Ce.Si di Siena	■ Siena	■ Siena	■ Enel C.O. LI e FI
■ Comune Capoluogo		■ Empoli	■ Registro Dighe Firenze / Perugia
■ Firenze		■ Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Giovedì, 15 Settembre 2016, ore 13.02**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
E1, E2, E3, F2, O2 O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 06.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A5, A6, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O1, O2, O3, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, B, C M, R1, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A5, A6, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O1, O2, O3, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A1, A2, A3, B, C M, R1, R2, T	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE



Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni
Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684
 Fax H24 Emergenze: 055.430285
 solup@regione.toscana.it

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse.

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Alessia Mugnai Poggesi



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico

Settore Idrologico Regionale



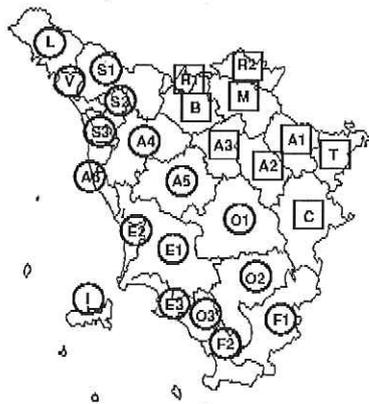
BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di **Giovedì, 15 Settembre 2016**, ore 13.02

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido fino alle ore 00.00 di **Sabato, 17 Settembre 2016**

Giovedì, 15 Settembre 2016



Venerdì, 16 Settembre 2016



AREE INTERESSATE:

- | | | |
|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| ● A1-Arno-Casentino | ● E2-Etruria-Costa Nord | ● O3-Omr. Gr-Costa |
| ● A2-Arno-Valdarno Sup. | ● E3-Etruria-Costa Sud | ● R1-Reno |
| ● A3-Arno-Firenze | ● F1-Fiora e Alb. | ● R2-Romagna-Toscana |
| ● A4-Valdarno Inf. | ● F2-Fiora e Alb.-Costa e G | ● S1-Serchio-Garf.-Lima |
| ● A5-Valdelsa-Valdera | ● I-Isole | ● S2-Serchio-Lucca |
| ● A6-Arno-Costa | ● L-Lunigiana | ● S3-Serchio-Costa |
| ● B-Bisenzio e Ombr. Pt | ● M-Mugello-Val di Sieve | ● T-Valtiberina |
| ● C-Valdichiana | ● O1-Omr. Gr-Alto | ● V-Versilia |
| ● E1-Etruria | ● O2-Omr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, □ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Una forte perturbazione in transito sul centro-nord Italia determina condizioni di marcata instabilità associata a temporali sparsi anche sulla Toscana. Domani, venerdì, ulteriore generale peggioramento con fenomeni più diffusi e persistenti.

TEMPORALI FORTI: giovedì temporali a carattere sparso, associati anche a forti colpi di vento e locali grandinate.

Venerdì, ulteriore peggioramento con temporali che potranno risultare più diffusi e di forte intensità su tutta la regione a partire già dalle prime ore della notte a partire dalla costa. I temporali saranno probabilmente più persistenti sulle zone centro-meridionali. Sono possibili cumulati di pioggia abbondanti specie sul centro-sud della regione, con intensità molto elevate, possibili anche forti colpi di vento e grandinate.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale


ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
E1, E2, E3, F2, O2 O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 06.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ARANCIONE
A4, A5, A6, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O1, O2, O3, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ARANCIONE
A1, A2, A3, B, C M, R1, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ARANCIONE
A4, A5, A6, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O1, O2, O3, S1, S2 S3, V	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	ARANCIONE
A1, A2, A3, B, C M, R1, R2, T	TEMPORALI FORTI	in corso fino alle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016	GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Venerdì, 16 Settembre 2016 alle ore 00.00 Sabato, 17 Settembre 2016	ARANCIONE

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI**IDRAULICO****RETICOLO PRINCIPALE**

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai



Regione Toscana

Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico
Settore Idrologico Regionale

suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

TEMPORALI FORTI

Criticità Arancione: In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verifichino **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: In uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale, saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verifichino **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.pfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale